Al “Simone Stella” iniziativa con il Distretto di zona per asili nido

Musica in culla a Loano
Laboratorio per bambini

Il progetto coinvolge i piccoli dai 12 mesi a 3 anni. Tutti i benefici

Loano – Quando la collaborazione crea attività d’avanguardia a favore delle famiglie e dell’infanzia. L’esperimento, grazie anche all’impegno finanziario della Circoscrizione sociale del Finalese (da Noli a Borghetto), coinvolge da lunedì 6 ottobre e fino al 15 dicembre, una cinquantina di piccoli assistiti dalla **Fondazione Simone Stella-Leone Grossi**. Due ore in settimana.

<Il senso profondo dei nostri progetti – fanno presente alla Cooperativa sociale **Il Giardino Sonoro** – è guidare ciascun bambino ed i suoi genitori nel percorso di approfondimento della musica e dei linguaggi espressivi, assecondando l’unicità di ogni bambino sin dalla nasciata, creando ricchezza di occasioni e di stimoli per insegnargli ad esprimere potenzialità presenti in lui in quella fase di vita>.

Un progetto di qualificazione, di qualità, per una struttura pubblica, sempre più in competizione con iniziative private (ordini religiosi di suore) dove alle famiglie viene richiesta una retta non a portata di tutti e in momenti difficili dei bilanci famigliari. Un utile confronto, comunque sia, per qualificare sempre più le scuole materne. Le loro strategie.

Un motivo di incoraggiamento per le giovani coppie, per i futuri papà e mamma, di conoscenza per tutti, nonni compresi. Un motivo per leggere, approfondire i contenuti del progetto che riguarda le creature più innocenti e bisognose di crescere con valori veri, per avere un domani più sereno.

“IL GIARDINO SONORO”

MUSICA IN CULLA

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

PRESENTA

VIAGGIO NEL MONDO SONORO

PER I BAMBINI del NIDO e della SCUOLA MATERNA

PREMESSA:

Questo il senso profondo del Progetto "Musica in culla"® : guidare ciascun bambino nel percorso di apprendimento del linguaggio musicale, assecondando l'unicità di ogni bambino sin dalla nascita, creando ricchezza di occasioni e di stimoli per insegnargli a esprimere potenzialità già presenti in lui in una fase della vita particolarmente feconda per lo sviluppo di competenze e conoscenze.
La potenza straordinariamente comunicativa del linguaggio musicale rende sorprendente questa vera e propria metodologia didattica, che ha le radici in una teoria elaborata dal musicista e didatta Statunitense Edwin Gordon, successivamente elaborata da altri studiosi, tra i quali ricordiamo la Dott. Beth Bolton della Temple University di Philadelphia.
Questa metodologia si basa sulla analogia tra le modalità di apprendimento della propria lingua madre e l'acquisizione delle competenze musicali. Ha l'obiettivo di sviluppare fin dalla primissima infanzia la sensibilità musicale del bambino, attraverso

stimoli di natura ritmica, melodica e di movimento, che vengono proposti con modalità non direttive in un contesto ludico.

LA COOPERATIVA:

La Società Cooperativa Sociale – onlus **“IL GIARDINO SONORO”** di Savona ha come oggetto sociale la progettazione e realizzazione di attività a carattere educativo e socio-sanitario. In particolare gli ambiti di azione della Cooperativa sono finalizzati al miglioramento della qualità della vita e quindi alla promozione, mantenimento e recupero del benessere della persona, dal neonato all’anziano, con una particolare attenzione verso tutte le discipline Terapico-Espressive.
Gli interventi, sia in campo educativo che socio-sanitario, sono stati sino ad ora di tipo preventivo, terapeutico, riabilitativo, didattico, formativo e culturale. In questi ultimi due anni l’attività dei nostri operatori è stata focalizzata in particolar modo sia sulla progettazione e realizzazione di percorsi preventivi o terapico espressivi per Nidi, Scuole Materne ed Elementari della provincia di Savona, sia per la progettazione e realizzazione di laboratori di formazione ed aggiornamento per gli insegnanti.
Non sono mancate altre esperienze, in particolare di Musicoterapia, presso Comunità Terapeutiche, Residenze Protette e Case di Riposo per anziani, e percorsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti e operatori.
La Cooperativa “Il Giardino Sonoro” è Ente appartenente al Coordinamento Nazionale di “**Musica in Culla”** ®

GLI OPERATORI (per Savona e provincia) :

Claudio Massola: musicista, diplomato in Clarinetto, diplomato in Musicoterapia, specializzato in progettazione e realizzazione di percorsi musico-espressivi, formatore ed operatore della metodologia “Musica in Culla”.
Antonella Toso: musicista, specializzata nella progettazione e realizzazione di laboratori con musica- movimento-espressività, operatrice della metodologia “Musica in Culla”.

Romy Fernandez musicista, diplomata in oboe, operatrice della metodologia “Musica in Culla”.
Karin Selva: musicista diplomata in canto e violoncello, musicoterapista, operatrice met. “MIC”.
Antonio Capelli: musicista, musicoterapista, educatore, operatore della metodologia “Musica in Culla”.
Alice Colombo: musicista, operatrice della metodologia “Musica in Culla”.
Nell’ambito del progetto Musica in Culla tutti gli nostri operatori hanno seguito un particolare percorso di formazione e di tirocinio presso la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia di Roma con l’apporto di formatori e insegnanti Italiani e stranieri, integrando le proprie competenze personali in ambito educativo e/o musicale. Alcuni nostri operatori, incaricati di svolgere all’interno della Cooperativa anche mansioni di supervisione e progettazione dei percorsi, hanno inoltre studiato presso il “Gordon Institute for Music Learning” a Philadelphia conseguendo il Mastership Certification ed ottenendo dalla Temple University di Philadelphia (USA) un incarico di ricerca scientifica sull’apprendimento musicale dei neonati e semidivezzi**.**
(In allegato possiamo fornire copie dei curricula completi degli operatori)

OBIETTIVI:

La potenza straordinariamente comunicativa del linguaggio musicale rende sorprendente la metodologia che in Italia chiamiamo “Musica in Culla” ®, vero e proprio metodo didattico che affonda le proprie radici in una teoria statunitense, dove i bisogni e i disagi (la fame, il dolore, il sonno) che una volta venivano considerati “necessità fisiologiche”, unico sentire dei neonati e dei bambini molto piccoli, possono addirittura passare in secondo piano davanti a stimoli comunicativi così forti tanto da “rimandare” la soddisfazione di quei bisogni basilari.
L’obiettivo è di regalare ai bambini possibilità espressive e comunicative in più, vivere insieme a loro il difficile passaggio dalla dipendenza all’autonomia espressiva, aggiungere un tassello

importante a quello straordinario mosaico che ciascun bambino rappresenta.

In sintesi i nostri principali obiettivi sono:

- Favorire, attraverso l'ascolto, l'assorbimento e l'elaborazione delle diverse sfaccettature del linguaggio musicale;
- Ampliare il vocabolario musicale del bambino con proposte melodiche, ritmiche ed armoniche molto varie e non necessariamente semplici;
- Stimolare, in modo non direttivo, la produzione musicale del bambino (canto, ritmo) centrando l'attenzione sulla coordinazione voce-respiro-movimento, per favorire una più autentica espressività musicale;
- Fornire ai bambini una guida per l'apprendimento del linguaggio musicale, assecondando le risposte naturali e sequenziali di ogni fase dello sviluppo e guidando ogni singolo bambino verso l'acquisizione di nuove competenze in maniera graduale e non direttiva.

MODALITA' DI INTERVENTO:

Durante la serie di incontri proposti si offrono ai bambini, in un contesto ludico, diverse proposte melodiche (canti in diversi modi), ritmiche (in diversi metri) e di movimento.

Si utilizzano alcuni materiali forniti dagli operatori, quali foulards, sacchettini sonori, grossi elastici, "paracadute" colorato… Tali oggetti hanno il duplice scopo di creare un contesto più accogliente nella relazione con i bambini e di "amplificare" le qualità sonore e di movimento delle attività proposte.

La partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei genitori (o delle maestre nel caso di orario scolastico) è particolarmente importante ed ha la duplice funzione di rassicurare e stimolare il bambino, anche attraverso l'esempio. Il graduale apprendimento da parte dei genitori (o delle maestre) del materiale musicale e delle modalità di proposta può inoltre permettere di riprendere gli stimoli del laboratorio anche in altri momenti della giornata o dell'attività scolastica.
Il metodo Musica in Culla viene applicato fin dai primi mesi di vita del bambino.
Grazie al fatto che la nostra metodologia utilizza quasi esclusivamente una comunicazione di tipo non verbale, ma musicale e motoria-interazionale, i neonati ed i bambini possono interagire anche senza la conoscenza del codice verbale degli adulti.

DOVE:

In una grande sala, preferibilmente quella in cui si svolgono attività di gruppo che prevedono il movimento. Al fine di permettere un buon svolgimento delle attività, è necessario che la stanza sia il più possibile spoglia e che non siano presenti giochi o altro materiale che potrebbe distogliere l'attenzione dei bambini.

COME:

Il laboratorio per i neonati e bimbi da 0 a 3 anni (è possibile anche

un'estensione sino ai 5 anni) viene proposto in più formule:

1) otto mesi per un numero totale di circa 30 incontri (a prescindere dalle festività) per classe;
2) cinque mesi per un totale di 20 incontri (a prescindere dalle festività) per classe;
3) **formule brevi di 10 incontri pensate soprattutto per gli Asili Nido e Materni che per la prima volta aderiscono alla sperimentazione.**

- All’inizio del percorso è previsto un incontro di carattere informativo con i genitori ed uno con il gruppo educativo della struttura per avviare una proficua collaborazione.
- Al termine del laboratorio un incontro viene aperto alla partecipazione "attiva" dei genitori.
- Gli incontri hanno cadenza settimanale con una durata di trenta - quaranta minuti per gruppo, secondo l’età dei bambini.
- I gruppi sono formati dagli educatori responsabili della scuola a seconda della fascia d’età (o dai conduttori nel caso di percorso privato con i genitori).

COSTI:

Per una corretta quantificazione dei costi è necessario conoscere il numero di bimbi impegnati nel progetto e le diverse età anagrafiche a cui fare riferimento nella costituzione dei gruppi di lavoro.
Con questi dati è possibile desumere l’esatto impegno lavorativo dei due conduttori e fornire un preventivo.
Indicativamente il costo potrà variare dai 3 agli 8 Euro ad incontro per ogni bimbo iscritto.
N.B. Si può richiedere un preventivo particolareggiato indicando il numero di bambini interessati al progetto.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni, per il progetto dettagliato ed eventuale

materiale illustrativo anche video, potete rivolgervi a:

- CLAUDIO MASSOLA responsabile prov. Savona e Liguria cell.

333-2839989 claudio.massola@alice.it

- ANTONIO CAPELLI responsabile provincia di Genova cell.

348-0185633 btcape@tin.it

- KARIN SELVA responsabile provincia di Alessandria cel. 349-6196605 selvakarin@yahoo.it

COOPERATIVA SOCIALE “IL GIARDINO SONORO” - ONLUS

Via Torino 5/10 – 17100 Savona P.I. 01416060091

WWW.ilgiardinosonoro.it